

IL MENSILE DI CERTOSA DI PAVIA E... NON SOLO!

ITINERA

Un periodico libero, indipendente e sociale
dei Cittadini di Certosa di Pavia

CIVITATIS

Anno IV / n. 2 / Febbraio 2013 autoriz. Tribunale Pavia n 709/09 del 30/09/2009
Direzione e Redazione: Certosa di Pavia - Fraz. Cascine Calderari - Via Samperone, 19 - tel. 3349808825

DEMOCRAZIA È PARTECIPAZIONE

di Curzio Roberto Bistrattin

La disaffezione dei cittadini alla politica si manifesta ad ogni tornata elettorale con un brusco calo del numero dei votanti e un conseguente aumento dell'astensionismo.

Forse la delusione dovuta al tradimento delle aspettative e alla constatazione, avvalorata dai recenti scandali mediatici, che molti si buttano in politica per il proprio tornaconto; da

qui la consapevolezza che niente cambierà e che anzi la situazione può solo peggiorare. Esiste una medicina a tutto ciò? Certo che sì, si chiama partecipazione. Troppo spesso noi cittadini abbiamo lasciato carta bianca a chi ci governa, e abbiamo scansato la politica attiva ritenendola, a torto, qualcosa di lontano, difficile, per professionisti e a volte addirittura una cosa poco

pulita. Occorre cambiare atteggiamento e interessarci tutti un po' di più della cosa pubblica a partire dall'istituzione più vicina ai cittadini, il Comune. Come funziona, come viene gestito, quali scelte vengono attuate e a scapito di cosa.

Democrazia partecipativa vuol dire anche interpellare i propri cittadini su quelle scelte importanti che inevitabilmente incidono sulla quotidianità o che impattano fortemente sul nostro territorio.

Ad esempio, sig. Rossi*, qualcuno le ha mai chiesto il suo parere sulla cosiddetta tangenziale di Certosa? Magari lei come me è favo-

revole però nessuno si è preso la briga di sentire la sua opinione. Questa è proprio una questione di metodo, di buona pratica politica, in ultima analisi di Democrazia Partecipativa. Ma come? mi chiedete se voglio rinunciare al nucleare in Italia e poi non vi interessa sapere come la penso su questioni "localmente" importanti come per esempio un centro commerciale, una logistica o un bioreattore con annessa discarica nel mio territorio?



commerciale, una logistica o un bioreattore con annessa discarica nel mio territorio?

Ah già.. dimenticavo, certe scelte attengono alla politica, che mi rappresenta, il cui ruolo in ultima analisi è decidere per noi.

Ecco che estremizzando il concetto di democrazia rappresentativa spesso ci si avvicina alla realtà ma non lasciamo spazio alla disaffezione. Perché allora

non ascoltare la voce dei cittadini?

La città di Milano lo ha fatto l'anno scorso con 5 referendum consultivi perchè una decisione su un tema importante per la propria comunità, presa sulla base di una consultazione popolare è, oltre che legittima, forte e non lascia spazio a ulteriori discussioni.

Cari miei concittadini, partecipate, informatevi e pretendete di essere ascoltati!

**Il sig. Rossi non esiste o forse ne esistono tanti. Egli è un uomo, parafrasando Giorgio Gaber ne "La Libertà": ... che ha il diritto di votare e che passa la sua vita a delegare e nel farsi comandare ha trovato la sua nuova libertà.*

IL MENSILE DI CERTOSA DI PAVIA E ... NON SOLO!

VALORIZZIAMO LA NOSTRA CERTOSA!

Nei miei numerosi viaggi all'estero, sia per lavoro che per piacere, mi capita spesso di essere accompagnata in visita a monumenti, aree di interesse storico, che, ai miei occhi, avendo la fortuna di essere nata in Italia, mi sembrano banalissimi. Tuttavia ciò che mi stupisce ancora è l'orgoglio con cui gli amici stranieri mostrano i loro monumenti o comunque ciò che chiamano tali! All'estero la nostra ricchezza storica è invidiata ed è motivo di quasi timore reverenziale.



Il monumento della Certosa è la mia meta preferita quando ospito amici provenienti da

altri paesi: peccato che gli orari d'apertura siano molto limitati, non ci siano guide che parlino almeno la lingua inglese e che l'accoglienza ai visitatori sia molto primitiva! Certosa è molto vicina a Milano, meta di congressi, fiere ed eventi che spesso accompagnano i delegati in visite fuori città: sicuramente Certosa potrebbe essere il monumento "da visitare". Il monumento potrebbe rappresentare una leva per lo sviluppo sostenibile di un'area con una sua identità che si sta trasformando sempre più in un dormitorio satellite di Milano.

ANCORA PIÙ VICINO ALLA MIA GENTE!

Vi sono momenti nella vita che ti portano a fare delle scelte.

"Più vicino alla mia gente"... con queste parole **Massimiliano Cozzi** ci comunica di aver rassegnato le dimissioni dall'incarico di coordinatore comunale della formazione politica PDL. Alla base di questa scelta vi sono "certi principi che vanno ben oltre le ideologie di partito, penso che la buona politica si debba fare sul proprio territorio in mezzo alla gente e su questo io ci metterò sempre la mia faccia e il mio impegno".

Domandiamo a **Massimiliano Cozzi** se rinnega il suo recente passato politico: "nemmeno per sogno", risponde "ho sempre agito con coscienza e nel rispetto del prossimo, mai ho anteposto interessi personali o di partito ai miei ideali di giustizia e di correttezza. Mi impegnerò con sempre maggiore convinzione a dare una risposta alle istanze che mi sottopongono i miei concittadini, con una attenzione partico-

lare ai più deboli e senza pormi il problema se chi sto aiutando è o sarà un mio elettore. Nelle mie azioni antepongo sempre gli interessi di Certosa e di chi ci vive!"



Una domanda provocatoria: "La sua decisione è stata influenzata dai sondaggi che prevedono un sensibile ridimensionamento del PDL?"

"Chi mi conosce sa che la decisione di cambiare il mio atteggiamento verso la politica risale a tempi non sospetti, ribadisco la mia volontà di lavorare sul territorio, senza essere distolto da altri impegni. Il tempo a disposizione è sempre poco: il lavoro, la famiglia, l'impegno

politico, il volontariato e quant'altro dobbiamo affrontare tutti i giorni, è necessario quindi dare delle priorità al nostro impegno!"

Non ci resta che formulare a **Massimiliano Cozzi** i nostri migliori auguri per il suo futuro "politico".

NIDO FAMIGLIA L'AQUILONE



Via Marconi, 104 Giussago (PV)
tel. 331 86 23 345
e-mail: nidofam.aquilone@libero.it

IL NIDO FAMIGLIA L'AQUILONE È UN VALIDO SUPPORTO PER LE FAMIGLIE:

L'AMBIENTE E LE CURE FAMILIARI RIVOLTE AD UN PICCOLO GRUPPO DI BIMBI SONO UN PUNTO DI FORZA DEL NOSTRO NIDO, I BAMBINI VENGONO ACCUDITI ED EDUCATI DA PERSONALE QUALIFICATO ATTRAVERSO ATTIVITÀ STIMOLANTI CHE FAVORISCONO LA SOCIALIZZAZIONE, ACCRESCONO LA CREATIVITÀ E CONTRIBUISCONO LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA. L'ASILO IN FAMIGLIA GARANTISCE UN'ELEVATA PERSONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO E LA MASSIMA FLESSIBILITÀ NEGLI ORARI, (CARATTERISTICHE CHE RISPONDONO ALLE ESIGENZE DEI GENITORI CHE HANNO SPESSO ORARI MOLTO RIGIDI).

personale qualificato e motivato da passione

massima attenzione e cura verso i bimbi

da settembre alla penultima settimana di luglio compresa, chiusure da calendario

apertura dalle 7,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì

orari flessibili part-time o full time (concordabili in base alle esigenze personali)

età da 3 a 36 mesi

ambiente sereno e tranquillo con giardino privato

iscrizioni aperte tutto l'anno



NO ALLA SPECULAZIONE DEL TERRITORIO E DEL NOSTRO FUTURO!

Gli attacchi al nostro territorio si susseguono con ritmo incalzante, non passa giorno che con motivazioni più o meno plausibili non vengano **tagliati alberi, cementificate aree, coperti corsi d'acqua o edificati edifici** che resteranno poi incompiuti o più semplicemente invenduti. Dove non arriva il cemento ci pensano i **fanghi** sparsi sui campi e ancora... le **discariche** a cielo aperto allegramente definite **"bio... qualcosa"**, ma per non farci mancare nulla si progettano inutili **tangenziali, ponti** che dovrebbero attraversare il **naviglio, superstrade, centri commerciali** e perché no imitazioni più o meno riuscite dei **parchi di divertimento**.

Si nota una frenesia patologica e autolesionista nel deturpare il nostro territorio. Investimenti spacciati per creare benessere ai cittadini? Consentitemi qualche dubbio! La cronaca locale ogni giorno ci informa di operazioni edilizie e di interventi che poco hanno a che fare con l'interesse dei cittadini, di investimenti di denaro pubblico che eufemisticamente possiamo definire **"poco trasparenti"** e che sono oggetto di interesse da parte della magistratura!

Ma proviamo a guardarci attorno, gli unici interventi necessari latitano (**amianto, inquinamento, strade provinciali e comunali con voragini, monumenti importanti fatiscenti, divieti di circolazione dei mezzi pesanti non fatti rispettare, servizi ai cittadini ridotti ai minimi termini... in particolare alle fasce più deboli, sicurezza...**) e molti altri disservizi che tutti noi quotidianamente subiamo!

Allora per favore smettiamola di parlare di **centri commerciali** e iniziamo a far funzionare quello che già abbiamo, investiamo sul **turismo, l'agricoltura** e i **servizi**. Se veramente le risorse economiche scarseggiano usiamo meglio i nostri soldi, utilizzando il criterio del buon padre di famiglia! Tuteliamo quello che già abbiamo, rilanciamo il nostro **territorio** e i **prodotti tipici**, creiamo **servizi** che permettano ai turisti un piacevole soggiorno anziché farli fuggire indignati!

Cari amministratori, basta con le chiacchiere! Basta con le promesse, che restano, quando va bene sulla carta! Chiediamo uno scatto di dignità e un'apertura mentale alle idee dei cittadini, che non dimenticatelo sono i legittimi proprietari di ciò che amministrano e del proprio futuro!

COMUNICAZIONE E MASS MEDIA



La direttrice de "La provincia Pavese" Dott.ssa Pierangela Fiorani, ospite dell'Oratorio San Riccardo Pampuri, ha spiegato al folto pubblico intervenuto, l'evoluzione dei mezzi di comunicazione. Innovazione e problematiche: le nuove frontiere e le sfide che un quotidiano deve affrontare per essere sempre più al servizio dei propri lettori.



ITINERA CIVITATIS

Anno IV / n. 2 / Febbraio 2013

EDITORE

OVER 40 & 50 RESET

tel. 3349808825

itineracivitatis@email.it

itineracivitatis.myblog.it

DIRETTO DA

CURZIO ROBERTO

BISTRATTIN

STAMPA & CONFEZIONE

"Tipografia Vigentina"

L'AMICO DEL CUORE

L'idea di scrivere quest'articolo mi è venuta la mattina del 15 Dicembre dopo aver letto su un quotidiano nazionale la notizia di un automobilista colpito da arresto cardiaco e salvato **in extremis** con sei scariche di defibrillatore. Ennesima **vita salvata in mezzo alla strada**, grazie proprio a quest'aggeggio, il **"defibrillatore semiautomatico"**, inventato circa mezzo secolo fa negli Stati Uniti. Strumento con dimensioni simili a un vecchio mangiadischi, (*in genere di colore giallo o rosso*) che si vede spesso nei telefilm a sfondo medico. Di norma nelle sequenze del film si vede il medico che lo impugna a due mani e dopo averlo applicato al torace di una persona più di là che di qua, fa partire una bella scarica elettrica, in genere la persona si riprende ringraziando il suo salvatore che lo ha miracolato. Al di là delle battute, in Italia ogni anno muoiono circa

50 mila per arresto cardiocircolatorio, una morte difficile da evitare, solo un intervento con il defibrillatore nei primi 5-7 minuti può essere risolutivo. Partendo da questi numeri credo che bisogna rendere più capillare la diffusione di questo strumento. La presenza di punti salva-vita con i **Dae (Defibrillatore automatico esterno)** è ormai un'usanza diffusa all'estero riducendo in modo notevole i decessi, mentre in Italia è ancora una realtà poco conosciuta. **Salvare vite e anche una questione di cultura**. Da molto tempo viene discussa la necessità di dotare i luoghi maggiormente frequentati, di defibrillatori semiautomatici in apposite colonnine, tra cui dischetti, supermercati, stazioni ferroviarie, scuole, palestre e campi da calcio. In **Provincia di Pavia** hanno agito in questa direzione i Comuni di **Confienza, Palestro e Robbio**, installando diversi defibrillatori nei

punti nevralgici del paese. Un progetto portato avanti dalle associazioni radicate sul territorio con lo scopo di sensibilizzare la popolazione sul tema della possibilità di salvare persone colpite da arresto cardiaco con un intervento precoce. Naturalmente questo è potuto avverarsi con la collaborazione della **Croce Rossa**, dell'**Avis**, con il contributo economico della **Regione** ma soprattutto grazie anche alle donazioni e l'impegno di tutte le associazioni presenti sul territorio.

La normativa attualmente prevede l'installazione in qualsiasi luogo pubblico o privato (*decreto 18 marzo 2011 del ministero della salute*). E' ovvio che parallelamente servono anche **percorsi formativi** per garantire un intervento pronto e qualificato, servono quindi volontari nella popolazione adulta, soprattutto vengono chieste ai soggetti che sono sempre presenti sul territo-

rio e cioè quelli che svolgono l'attività lavorativa in paese (*es. il panettiere, i gestori dei bar, il farmacista, lo stesso Parroco, insegnanti, etc...*). Nei comuni sopra citati, alla richiesta di volontari per partecipare a **corsi gratuiti di formazione** delle tecniche di prima rianimazione che prevedono anche l'insegnamento all'uso del defibrillatore semiautomatico si è verificato un vero e proprio successo con centinaia di persone pronte ad imparare. Tutto ciò dimostra di quanto è diffusa tra la gente la coscienza del primo soccorso, fondamentale per salvare vite umane nella cittadinanza. Il nostro giornale crede fermamente in questa dimensione del soccorso, dell'impegno civico e dell'amore al prossimo, ci appelliamo dunque a tutte le associazioni di Certosa di unirsi per dare inizio a questo progetto, arricchendo ulteriormente il panorama già ricco ed attivo del volontariato di Certosa di Pavia.



NON "1" DI MENO!

Idee di sviluppo da attuare al più presto

Si sono concluse il 28 gennaio scorso le **PRIMARIE DELLA CULTURA**. Fortemente volute dai giovani iscritti al **FAI** (*fondo ambiente italiano*) avevano lo scopo di focalizzare l'attenzione dei prossimi governi in materia di cultura, paesaggio e ambiente. Temi importanti ma poco presenti nei programmi dei partiti politici coinvolti nelle elezioni politiche e regionali del prossimo **24 e 25 febbraio 2013**.

Da qui lo slogan "**Se non puoi scegliere il candidato scegli le sue idee**".

L'iniziativa, alla quale potevano partecipare tutti i cittadini registrati al sito del **FAI** ha avuto un'ottima risposta. In **21** giorni (*dal 7 al 28 gennaio 2013*) hanno votato on line oltre **100.000** persone. C'era la possibilità di scegliere fino a un massimo di tre tra i quindici temi tutti assolutamente stimolanti e condivisibili. Ed ecco quali sono stati i risultati:

- 1. NON UNO DI MENO: quota minima dell'1% dei soldi pubblici alla cultura;**
- 2. CHI TOCCA IL SUOLO MUORE, STOP AL CONSUMO DEL PAESAGGIO;**
- 3. IO NON DISSESTO: piani certi per la sicurezza del territorio;**
- 4. AGRI-CULTURA: più lavoro e benessere a km zero.**



Mi viene spontaneo immaginare quello che queste idee applicate al nostro territorio potrebbero fare. Se venisse aumentata la cifra di denaro stanziata dal governo per promuovere l'offerta culturale in un territorio ricco come quello che sta tra **Pavia** e la sua **Certosa**, e nello stesso tempo si scoraggiasse o impedisse la costruzione di strutture sovradimensionate e nuovi alloggi non necessari alla effettiva necessità di crescita, ma bensì si decidesse di contenere il consumo di suolo, promuovere la manutenzione dei corsi d'acqua, il recupero di terreni degradati, migliorare la gestione dei boschi e nello stesso tempo venissero sostenute le aziende agricole ad alta produttività presenti sul territorio e favorite tutte le attività agri-culturali, che essendo locali avrebbero sicuramente un minore impatto ambientale, nel senso che se prodotte in zona potrebbero essere vendute direttamente dal produttore accorciando la filiera, eliminando il costo del trasporto e garantendo genuinità e freschezza/stagionalità dei prodotti. Perché è inutile negarlo, i suoli coltivati e piantumati riducono la possibilità di esondazioni nel caso di piogge intense. L'agricoltura ha funzione di presidio ambientale e paesaggistico oltre a garantire la produzione di cibo, la tutela della biodiversità e delle risorse naturali e lo sviluppo del turismo di qualità.

Allora io dico... quanto impiegheremo ad accogliere queste idee?

...che cos'è il Reiky?

Il **Reiky** è un metodo di guarigione che utilizza il corpo fisico come canale per far passare energia spirituale ad alta vibrazione. Questa energia conosciuta come "**Ki**" è guidata attraverso le mani del praticante **Reiky** nelle zone del corpo del ricevente. La guarigione avviene semplicemente canalizzando energia nelle aree stabilite dai sette principali punti energetici nel corpo, conosciuti come *chakra*. I *chakra* sono i polmoni del sistema energetico che scambiano energia vitale con il nostro ambiente ed è fondamentale per la nostra salute ed il nostro benessere che essi siano aperti e funzionino correttamente. Tensioni in essi di norma causati da pensieri negativi, possono portare un vuoto d'energia fino al nostro corpo causando problemi fisici. Il **Reiky** in quanto arte di guarigione nella sua forma attuale risale a circa cento anni fa, ha avuto origine in Giappone grazie alla ricerca di un monaco: il **dr. Usui** (nell'immagine a destra).



IL PIACERE DI RISCOPRIRE IL NOSTRO PASSATO

Un fiume, la sua valle e la storia delle genti che in quel territorio vi hanno vissuto dai tempi dei *Marici* e *Levi* ai *Romani*, dall'alto medioevo fino all'800, quando ancora il fiume e la sua valle erano considerati luoghi verdi e felici dove edificare ville fuori Città.

Galdino Boiardi in "**San Lazzaro e la Valle della Vernavola**", ci guida in un viaggio nel tempo lungo il percorso della *Vernavola*, piccolo ma importantissimo corso d'acqua, oggi noto per l'omonimo parco cittadi-



no ma che ha indubbiamente inciso nella storia di *Pavia* e del suo contado.

L'autore accompagna il lettore con numerosi documenti, aneddoti e

fatti storici tutti fra loro collegati e tali da ricavare un quadro, il più completo possibile, sulle genti e sulle testimonianze storiche ancora oggi visibili. Boiardi non tralascia di menzionare l'aspetto geomorfologico del territorio perché tanto spiega del comportamento sia delle acque che dei popoli che di esse hanno beneficiato.

Consigliamo la lettura di questo breve libro a tutti coloro che amano il nostro territorio e che si autodefiniscono, curiosi per natura.

NON SOLO PD ALLE PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA

Innanzitutto un grazie sentito, dal **circolo Nord pavese di Sinistra Ecologia e Libertà a Itinera Civitatis**, per lo spazio dedicato a questa replica. Con riferimento all'articolo di "**Primarie cui prodest**", apparso sul numero 12 di dicembre-gennaio 2013, a firma **Giovanni Evangelisti**, ci teniamo infatti a precisare che le elezioni, svoltesi lo scorso novembre per decidere il leader della coalizione di centrosinistra, non erano esclusivamente del Partito Democratico, come erroneamente sostenuto nel medesimo articolo, bensì, appunto, dell'intero Centrosinistra. Un errore in cui, c'è da dire, sono purtroppo incorsi anche molti altri organi di informazione, compresi quotidiani di grandissima diffusione. Ciò non ha tuttavia scoraggiato i numerosissimi sostenitori di **Nichi Vendola**, che nell'articolo non viene peraltro nemmeno citato. Eppure, proprio a **Certosa di Pavia**, il candidato di **Sel** ha ottenuto **quasi il 25% dei voti**: il miglior dato di tutta la provincia pavese e uno dei migliori dell'intera Lombardia. Un risultato frutto anche di quello che la candidatura di **Vendola** rappresenta: un programma incentrato sulla **riqualificazione di quelle risorse pubbliche**, a partire da **scuola e sanità**, che in questi anni hanno subito un attacco senza precedenti e sulla centralità della **questione diritti**, sia **civili**, sia del **lavoro**. Con il loro voto a **Vendola**, gli elettori di **Certosa**, che noi ringraziamo per la fiducia espressa, hanno quindi riconosciuto proprio questo impegno. Siamo infatti convinti che le primarie rappresentino **un grande strumento per la libera espressione democratica dei cittadini**. Tanto è vero che lo abbiamo adottato anche per scegliere, a fine dicembre, i candidati di **Sel** alla Camera, al Senato e per le elezioni regionali.



G.P.M. ENERGIE S.r.l.

Via Principale, 91
27012 Torriano di Certosa di Pavia (PV)

Tel.: 335 8062729
email: info@gpmfotovoltaiico.com

P.IVA: 02427540188

www.gpmfotovoltaiico.com